

Vivere e lavorare in Germania - Informazioni utili Leben und Arbeiten in Deutschland

Breve guida

Wegweiser
Italienisch-Deutsch



Indice

Inhaltsverzeichnis

Premessa Vorwort	04
Soggiornare in Germania Aufenthalt in Deutschland	06
Corsi di lingua Sprachförderung	10
Alloggio Wohnen	12
Lavorare in Germania Arbeiten in Deutschland	18
Figli - scuola - formazione professionale Kinder – Schule – Berufliche Bildung	22
Previdenza sociale e copertura sanitaria Kranken- und Sozialversicherung	26
Servizi sociali Soziale Dienste	32
Tempo libero - iniziative culturali Freizeit – Kulturelle Angebote	38
Associazioni Vereine	42
Partecipazione politica Politische Partizipation	44
Religione Religion	46

Premessa

In questi ultimi tempi le cifre riferite al flusso di nuovi immigrati nella regione del Nordrhein-Westfalen, come pure nelle altre regioni tedesche o Länder, segnalano un notevole incremento. Molte persone provengono dai paesi dell'Europa meridionale e sud-orientale, spinte dalla crisi economica attraversata dal loro paese, oppure arrivano per effetto del diritto alla libera circolazione nell'area UE, alla ricerca di migliori opportunità lavorative.

A causa di questo fenomeno, sono sempre più numerosi i nuovi immigrati che si rivolgono ai centri per i servizi dedicati agli immigrati della diaconia del Rheinland-Westfalen-Lippe o presso altri enti di sostegno, associazioni, chiese e comunità religiose, per chiedere informazioni. Per gestire questa situazione gli operatori delle comunità greche, le comunità greco-ortodosse e le associazioni culturali della regione, assieme all'Associazione economica greco-tedesca, a soggetti privati interessati, ad attivisti volontari, a membri del consiglio comunale di origine greca e ai collaboratori della diaconia Rheinland-Westfalen-Lippe, hanno creato la rete: "Partecipazione attiva: i greci in NRW". Obiettivo di questa rete è mettere insieme tutto il potenziale dei soggetti coinvolti e favorire lo scambio di informazioni sulle necessità attuali, per fornire al gruppo destinatario un servizio di auto-aiuto efficace e mirato.

Vista la grande richiesta di informazioni riguardo alla **vita e al lavoro in Germania**, il primo intervento concreto di questa rete è stato la pubblicazione di questo opuscolo contenente informazioni utili in due lingue, allo scopo di offrire un orientamento su questi temi. Il circuito dei soggetti coinvolti ha creato un gruppo di lavoro che a sua volta ha raccolto le informazioni essenziali su argomenti utili, quali Soggiornare in Germania, Corsi di lingua, Alloggio, Lavorare in Germania, Infanzia, Scuola, Formazione, Previdenza sociale e copertura sanitaria, Servizi sociali, Tempo libero, Reti sociali. Questo opuscolo ha riscosso un notevole consenso sia in ambito federale sia all'estero ed è stato pubblicato più volte.

Riteniamo essenziale la necessità di informare nella loro lingua madre tutti i cittadini europei giunti qui per la prima volta. Per questo è necessario tradurre questo opuscolo in più lingue, poiché esso consente di accedere a informazioni importanti e facilita l'integrazione dei nuovi immigrati in Germania.

A questo punto è doveroso un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno preso parte alla creazione e all'elaborazione di questo opuscolo. Rivolghiamo un cordiale riconoscimento anche al Ministero per il lavoro, l'integrazione e le politiche sociali del Land NRW e alla diaconia del Rheinland-Westfalen-Lippe per il sostegno economico offerto.

Per la rete

Ioanna Zacharaki



Referente per l'integrazione e la promozione interculturale
Diaconia Rheinland-Westfalen-Lippe



Vorwort

Zurzeit nimmt die Zahl von Neuzugewanderten in Nordrhein-Westfalen sowie in den anderen Bundesländern stark zu. Viele kommen aus Süd- und Südosteuropa aufgrund der dortigen Wirtschaftskrise oder im Rahmen der EU-Freizügigkeit und sind in Deutschland auf der Suche nach besseren Arbeitsmöglichkeiten.

Dadurch häufen sich die Anfragen von Neuzugewanderten bei den Migrationsdiensten der Diakonie Rheinland-Westfalen-Lippe sowie bei weiteren Trägern, Vereinen, Kirchen und Religionsgemeinschaften. Aus dieser Situation heraus haben Multiplikatoren der griechischen Gemeinden, griechisch-orthodoxer Gemeinden und Kulturvereinen aus der Region sowie die Deutsch-Hellenische Wirtschaftsvereinigung, private Interessierte, ehrenamtlich Aktive, Ratsmitglieder griechischer Herkunft und Mitarbeitende der Diakonie Rheinland-Westfalen-Lippe das Netzwerk: „Griechischer Akteure in NRW“ gebildet. Zielsetzung des Netzwerkes ist es, Potenziale der Akteure zu bündeln und den Austausch über den aktuellen Bedarf zu fördern, um für die Zielgruppe effektiv akute Selbsthilfe zu leisten.

Aufgrund der großen Nachfrage an Informationen über das **Leben und Arbeiten in Deutschland** war die erste konkrete Maßnahme des Netzwerkes die Herausgabe des vorliegenden zweisprachigen Wegweisers, der Orientierung bieten soll. Aus dem Kreis der Akteure hat sich eine Arbeitsgruppe gebildet, die wichtige Informationen zu Themen wie Aufenthalt in Deutschland, Sprachförderung, Wohnen, Arbeiten in Deutschland, Kinder, Schule, Ausbildung, Kranken- und Sozialversicherung, Soziale Dienste, Freizeit, Netzwerke im Sozialraum zusammengestellt hat. Dieser findet bundesweit sowie im Ausland einen großen Zuspruch und ist mehrmals aufgelegt.

Wir stellen den Bedarf an muttersprachlichen Informationen für alle neuzugewanderte EU-Bürger fest. Deswegen ist die Übersetzung des Wegweisers in verschiedenen Sprachen notwendig, denn sie ermöglicht den Zugang zu wichtigen Informationen und erleichtert die Integration von Neuzugewanderten in Deutschland.

An dieser Stelle wird allen Beteiligten bei der Erstellung sowie Aufarbeitung des Wegweisers herzlich gedankt. Ein herzlicher Dank gilt ebenfalls dem Ministerium für Arbeit, Integration und Soziales des Landes NRW sowie der Diakonie Rheinland-Westfalen-Lippe für die finanzielle Unterstützung.

Für das Netzwerk

Ioanna Zacharaki
Referentin für Integration und Interkulturalität
Diakonie Rheinland-Westfalen-Lippe

Soggiornare in Germania

Diritto alla libera circolazione nei primi tre mesi

Tutti i cittadini di uno stato membro dell'Unione europea hanno diritto a muoversi liberamente sul territorio dell'Unione europea e di recarsi in qualsiasi altro stato membro; inoltre, essi godono del diritto di soggiorno incondizionato fino a tre mesi, indipendentemente dallo scopo del soggiorno. Per l'ingresso in uno stato membro occorre soltanto un passaporto valido oppure un documento d'identità.

I cittadini europei non devono presentare alcun permesso di soggiorno e possono accedere senza limite alcuno al mercato del lavoro. Hanno diritto alla libera circolazione le cittadine, i cittadini e i loro familiari provenienti da tutti gli stati membri dell'Unione europea.

Diritto alla libera circolazione allo scadere dei tre mesi

Oltre che per i primi tre mesi e prima ancora di acquisire il diritto di soggiorno permanente, il diritto alla libera circolazione è legato a determinati scopi di soggiorno.

Hanno diritto alla libera circolazione le seguenti categorie di persone:

- lavoratori dipendenti
- lavoratori autonomi residenti
- fornitori di servizi
- destinatari di servizi
- titolari del diritto di permanenza
- pensionati
- studenti e
- altri soggetti non lavoratori, nonché i rispettivi familiari.

Aufenthalt in Deutschland

Freizügigkeitsrecht in den ersten drei Monaten

Jeder Staatsangehörige eines Mitgliedstaates der Europäischen Union hat grundsätzlich das Recht, sich in der Europäischen Union frei zu bewegen, in jeden anderen Mitgliedsstaat einzureisen und genießt dort bis zu drei Monaten ein bedingungsloses Aufenthaltsrecht – unabhängig vom Aufenthaltszweck. Zur Einreise ist lediglich ein gültiger Reisepass oder Personalausweis notwendig.

Unionsbürger benötigen keine Aufenthaltserlaubnis und haben uneingeschränkten Arbeitsmarktzugang. Das Freizügigkeitsrecht besitzen Bürgerinnen und Bürger und deren Familienangehörige aller EU-Mitgliedstaaten.

Freizügigkeitsrecht nach drei Monaten

Außer in den ersten drei Monaten ist das Freizügigkeitsrecht vor Erwerb des Daueraufenthaltsrechtes an bestimmte Aufenthaltszwecke gebunden.

Personengruppen die freizügigkeitsberechtigt sind:

- Arbeitnehmer
- niedergelassene selbstständige Erwerbstätige
- Erbringer von Dienstleistungen
- Empfänger von Dienstleistungen
- Verbleibeberechtigte
- Rentner
- Studenten und
- Sonstige Nichterwerbstätige, sowie deren jeweilige Familienangehörige.

Per i cittadini dell'Unione europea non lavoratori valgono particolari condizioni. In particolare essi godono del diritto alla libera circolazione qualora in possesso di un'adeguata copertura assicurativa sanitaria e di sufficienti mezzi di sostentamento per se' e per i propri familiari, per l'intera durata del soggiorno (§ 4 capoverso 1 Legge sulla libera circolazione /UE). I mezzi di sostentamento si considerano di misura adeguata se consentono di escludere qualsiasi ricorso a prestazioni di assistenza sociale. Sono definiti mezzi di sostentamento tutti i redditi e i patrimoni in denaro legalmente consentiti, i valori o altri mezzi propri, in particolare gli assegni alimentari di familiari o di terzi, come pure le pensioni.

Per copertura assicurativa sanitaria sufficiente si può intendere l'ammontare della copertura offerta da un'assicurazione contro le malattie obbligatoria per legge.

L'Ufficio per gli stranieri/l'Ufficio anagrafe potrebbe richiedere a cittadini dell'Unione europea di documentare la presenza di questi requisiti, necessari per usufruire del proprio diritto di soggiorno.

Certificato per la libera circolazione

Dal 01/01/2013 il diritto alla libera circolazione non deve più essere comprovato da un certificato e il cosiddetto Certificato per la libera circolazione è stato completamente eliminato.¹

Per altre informazioni

Internet

www.europa.eu
www.bamf.de

¹ si veda a riguardo: legge di modifica della Legge sulla libera circolazione / UE e altre direttive in materia di diritto di soggiorno del 21 gennaio 2013 (Gazzetta ufficiale del Governo federale [BGBL] I pag. 86)

Für nichterwerbstätige Unionsbürger gelten besondere Voraussetzungen. Sie sind nur dann freizügigkeitsberechtigt, wenn sie über ausreichenden Krankenversicherungsschutz und ausreichende Existenzmittel für sich und ihre Familienangehörigen für die gesamte Dauer ihres Aufenthalts verfügen (§ 4 Satz 1 FreizügG/EU). Die Existenzmittel müssen so bemessen sein, dass keine Sozialhilfeleistungen in Anspruch genommen werden müssen. Existenzmittel sind alle gesetzlich zugelassenen Einkommen und Vermögen in Geld, Geldwert oder sonstige eigene Mittel, insbesondere Unterhaltsleistungen von Familienangehörigen oder Dritten, so auch Renten.

Als ausreichender Krankenversicherungsschutz kann der Umfang angesehen werden, den eine gesetzliche Krankenversicherung bieten würde.

Die Ausländerbehörde/Meldestelle kann verlangen, dass der Unionsbürger das Vorliegen dieser Voraussetzungen für sein Aufenthaltsrecht glaubhaft macht.

Freizügigkeitsbescheinigung

Ab dem 01.01.2013 muss die Freizügigkeit nicht mehr mit einer Bescheinigung nachgewiesen werden, die sogenannte Freizügigkeitsbescheinigung wurde ersatzlos gestrichen.¹

Weitere Informationen

Internet

www.europa.eu

www.bamf.de

¹ hierzu: Gesetz zur Änderung des Freizügigkeitsgesetzes/EU und weiterer aufenthaltsrechtlicher Vorschriften vom 21. Januar 2013 (BGBl I S. 86)

Lo studio della lingua tedesca

I cittadini dell'Unione europea che hanno in progetto di vivere in Germania dovrebbero imparare la lingua tedesca in tempi possibilmente molto rapidi. Lo studio della lingua, infatti, consente l'accesso a tante informazioni, aiuta a conoscere persone, ad affrontare la vita di tutti i giorni, a trovare un'occupazione etc. La conoscenza della lingua è la chiave per il successo. Per affrontare la vita quotidiana è sufficiente il livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) che corrisponde al vecchio livello base e rappresenta la condizione fondamentale per un'interazione linguistica. Chi invece ha intenzione di affermarsi professionalmente, ad esempio come medico o come imprenditore, deve considerare i livelli B2 e C1 come condizione essenziale. Per l'iscrizione a una scuola superiore, in Germania normalmente è richiesta la certificazione della conoscenza della lingua al livello C2 (TestDaf, esame C2 o esame DHS). Per le procedure di candidatura presentate in precedenza si accetta anche la certificazione della conoscenza della lingua a un livello inferiore (di solito C1, in casi eccezionali B2). Si consiglia di iniziare ad apprendere la lingua tedesca già in Italia, se possibile. I livelli A1 e A2 trasmettono una conoscenza di base della lingua e si possono acquisire in modo relativamente rapido. È importante sapere che le lezioni prediligono argomenti della vita quotidiana e aspetti pratici della lingua, invece di presentare un approccio grammaticale e orientato a un uso della lingua impeccabile e senza errori.

Una volta giunti in Germania è necessario acquisire la lingua a livello ufficiale. In quanto membri dell'Unione europea i cittadini italiani non hanno diritto per legge a partecipare a cosiddetti corsi d'integrazione. Si tratta di corsi di tedesco offerti dall'Ufficio federale per l'immigrazione e per i rifugiati Bundesamt für Migration und Flüchtlinge (BAMF) che in particolari circostanze sono anche sovvenzionati. Tuttavia, anche i cittadini dell'Unione europea potrebbero essere ammessi a partecipare ai corsi d'integrazione, ad esempio se nei corsi avviati ci sono posti liberi. Per questo all'inizio consigliamo di rivolgersi al più vicino istituto linguistico.

Normalmente i corsi d'integrazione del BAMF costano 1,20 euro per ciascuna unità didattica (UD) e durano complessivamente 645 UD (dal livello A1 al B1). Più rapidi ma anche più costosi sono i corsi offerti dal Goethe Institut. In alcune città ci sono anche le cosiddette scuole popolari o Volkshochschulen (VHS) o altre istituzioni private che offrono corsi di lingua.

Per altre informazioni

Internet

www.bamf.de

www.vhs.de

www.goethe.de

www.europass.cedefop.europa.eu

www.jmd-portal.de per consulenza formativa, fondo di garanzia, scuola superiore dell'Ufficio per giovani immigrati [Jugendmigrationsdienstes]

Das Erlernen der deutschen Sprache

Staatsbürger der EU, die in Deutschland leben möchten, müssen möglichst schnell die deutsche Sprache erlernen. Nur so ist es möglich, Zugang zu Informationen zu bekommen, Menschen kennen zu lernen, den Alltag zu bewältigen, eine Beschäftigung zu finden etc. Die Kenntnis der Sprache ist der Schlüssel zum Erfolg. Für das alltägliche Leben ist das Niveau B1 des Gemeinsamen Europäischen Referenzrahmens (GER) für Sprachen erforderlich. Das entspricht ungefähr dem Niveau der alten Grundstufe und ist die Grundvoraussetzung sprachlichen Handelns. Wenn sich jemand beruflich weiterentwickeln möchte – als Arzt, Unternehmer, sind die Niveaus B2 und C1 wichtige Voraussetzung dafür. Für die Immatrikulation an einer deutschen Hochschule ist i. d. R. das Sprachniveau C2 nachzuweisen (entweder TestDaf, C2-Prüfung oder DSH-Prüfung). Bei den vorangehenden Bewerbungsverfahren werden auch niedrigere Sprachniveau-Nachweise akzeptiert (i. d. R. C1, in Ausnahmefällen B2). Es ist ratsam, mit dem Erwerb der deutschen Sprache, wenn möglich, schon in Italien zu beginnen. Die Niveaus A1 und A2 vermitteln ein sprachliches Fundament und sind relativ schnell zu erreichen. Es ist wichtig darauf zu achten, dass die Inhalte handlungs- und alltagsorientiert sind, weniger grammatikorientiert und auf eine fehlerfreie Anwendung der Sprache ausgerichtet.

Nach der Ankunft in Deutschland ist ein institutionalisierter Spracherwerb erforderlich. Als Mitglied der EU hat ein italienischer Staatsbürger gesetzlich kein Recht auf eine Teilnahme an sogenannten Integrationskursen. Das sind die Deutschkurse, die vom Bundesamt für Migration und Flüchtlinge (BAMF) angeboten und unter Umständen auch bezuschusst werden. Doch eine Teilnahme an Integrationskursen ist für Bürger der EU nicht ausgeschlossen, wenn z. B. freie Plätze in den laufenden Kursen vorhanden sind. Deshalb ist es ratsam, sich zuerst an das nächstgelegene Spracheninstitut zu wenden.

Die Integrationskurse des BAMF kosten in der Regel 1,20 Euro pro Unterrichtseinheit (UE) und dauern insgesamt 645 UE (von A1 bis B1). Viel schneller, aber auch teurer sind die Kurse des Goethe-Instituts. Je nachdem in welcher Stadt man wohnt, gibt es auch die Volkshochschulen (VHS) sowie verschiedene private Anbieter.

Weitere Informationen

Internet

www.bamf.de

www.vhs.de

www.goethe.de

www.europass.cedefop.europa.eu

www.jmd-portal.de — Bildungsberatung Garantiefonds Hochschule des Jugendmigrationsdienstes

Alloggio

Cercare casa

Per cercare un'abitazione o un appartamento di solito in Germania si consultano i giornali o internet. Naturalmente si potrebbe chiedere prima a conoscenti o direttamente ai giornali in quale giorno della settimana si pubblicano gli annunci immobiliari; spesso si possono trovare nelle edizioni del fine settimana.

Molti giornali pubblicano gli annunci della loro versione cartacea anche sul loro sito web. Inoltre esistono pagine web specializzate nei servizi di intermediazione per la ricerca e l'offerta di appartamenti e case, anche se l'offerta di questi servizi potrebbe essere a pagamento.

Aiuti offerti dall'Ufficio per gli alloggi

L'ufficio per gli alloggi cittadino o comunale fornisce aiuto nella ricerca di un alloggio. Spesso opera direttamente come mediatore per gli appartamenti; altrimenti gli operatori dell'Ufficio per gli alloggi sono a disposizione per fornire indirizzi e informazioni utili.

Agenti immobiliari

Se si è alla ricerca di un appartamento o di una casa si può ricorrere anche all'aiuto di agenti immobiliari che dietro pagamento svolgono attività di mediazione per l'alloggio selezionato. Gli indirizzi per contattare agenti immobiliari si trovano negli elenchi commerciali e negli elenchi telefonici locali.

Come registrare la residenza

Una volta trovato un nuovo alloggio, occorre darne comunicazione, indicando il rispettivo indirizzo, alle autorità competenti, di solito all'Ufficio anagrafe della città.

Se la comunicazione viene fatta in ritardo si potrebbe incorrere in una multa. (Inoltre, in alcune circostanze il ritardo nella segnalazione di un nuovo indirizzo potrebbe avere conseguenze negative sul permesso di soggiorno). Alcune amministrazioni fissano un termine di una settimana.

Un aiuto dallo stato - le case popolari

In quasi tutte le città e i comuni si trovano appartamenti con un canone di affitto più vantaggioso, le cosiddette case popolari o Sozialwohnungen, in pratica appartamenti finanziati con fondi pubblici. Per affittare questo genere di appartamenti occorre essere in possesso di un permesso che dia diritto ad abitarvi [Wohnberechtigungsschein (WBS)]. Questo permesso può essere richiesto presso i rispettivi uffici comunali, in genere l'Ufficio per gli alloggi, e viene rilasciato se si percepisce un reddito inferiore a un determinato importo limite. Occorre notare che questo permesso ha una durata limitata e pertanto se ne deve richiedere per tempo una proroga.

Wohnen

Wohnungssuche

In der Regel verläuft die Wohnungs- oder Haussuche in Deutschland über die Zeitung oder das Internet. Es ist sinnvoll, sich vorher bei Bekannten oder direkt bei der Zeitung zu erkundigen, an welchem Wochentag die Immobilienanzeigen erscheinen – häufig stehen sie in der Wochenendausgabe.

Viele Zeitungen stellen die Anzeigen aus ihrer Druckausgabe auch auf der Internetseite der Zeitung ein. Außerdem gibt es Internetseiten, die sich auf die Vermittlung von Wohnungen und Häusern spezialisiert haben. Solche Angebote können jedoch kostenpflichtig sein.

Hilfe vom Wohnungsamt

Das Wohnungsamt der Stadt oder der Gemeinde ist bei der Wohnungssuche behilflich. Häufig werden dort Wohnungen direkt vermittelt. Ist das nicht der Fall, können die Mitarbeitenden des Wohnungsamtes mit nützlichen Adressen und Informationen weiterhelfen.

Immobilienmakler

Bei der Wohnungs- oder Haussuche ist es auch möglich, die Hilfe von Immobilienmaklern in Anspruch zu nehmen. Diese vermitteln die geeigneten Objekte gegen Bezahlung. Kontaktadressen hierfür sind in den Branchenverzeichnissen und örtlichen Telefonbüchern zu finden.

Wohnsitz melden

Die neue Wohnung mit der entsprechenden Anschrift muss der zuständigen Meldebehörde, in der Regel dem Einwohnermeldeamt der Stadt, mitgeteilt werden. Bei einer verspäteten Meldung wird eventuell ein Bußgeld erhoben. (Außerdem kann eine verspätete Ummeldung unter Umständen negative Auswirkungen auf den Aufenthaltsstatus haben.) Manche Verwaltungen schreiben eine Frist von einer Woche vor.

Unterstützung vom Staat – Sozialwohnungen

In den meisten Städten und Gemeinden gibt es kostengünstigere Wohnungen, sogenannte Sozialwohnungen. Das sind Wohnungen, die mit staatlichen Mitteln gefördert werden. Um eine solche Wohnung mieten zu können, wird ein Wohnberechtigungsschein (WBS) benötigt. Dieser kann bei der zuständigen Stadtverwaltung, meistens dem Wohnungsamt, beantragt werden. Der Wohnberechtigungsschein wird ausgestellt, wenn das Einkommen unter einer bestimmten Grenze liegt. Zu beachten ist, dass dieser nur befristet gilt und deshalb rechtzeitig eine Verlängerung beantragt werden muss.

Sussidio per l'alloggio

In Germania gli inquilini possono avanzare domanda per un sussidio per l'affitto. L'entità e il diritto a usufruire del cosiddetto sussidio per l'alloggio, dipendono dal numero delle persone che compongono la famiglia, dall'ammontare del reddito complessivo e dal costo dell'affitto. (Diversi Länder offrono online un servizio per calcolare il sussidio per l'alloggio, per consentire a chiunque di calcolare se si può richiedere tale sussidio e a quanto ammonta.) Anche i proprietari di appartamenti o di case possono usufruire di un sussidio statale, il cosiddetto sussidio per gli oneri. Per altre informazioni e per ricevere i moduli necessari ci si può rivolgere agli uffici per il sussidio di alloggio presso gli uffici cittadini o comunali.

Affitto e normativa in materia di locazione

Per sapere se il canone di affitto di un appartamento è adeguato, cioè se il canone corrisponde ai prezzi solitamente applicati in una determinata località, si deve consultare la tabella dei canoni di affitto qualificata. Si tratta di una tabella comparativa vincolante per ciascuna località e disponibile presso il competente Ufficio per gli alloggi.

Contratto di affitto

Il contratto di affitto definisce in dettaglio le regole per il rapporto tra proprietario e inquilino ed è vincolante per entrambe le parti, nella misura in cui queste regole sono consentite dalla legge. Per questo motivo sarebbe opportuno controllare bene prima di firmarlo. Prima di sottoscrivere un contratto di affitto si dovrebbero chiarire tutti i singoli punti:

- importo dell'affitto
- ammontare delle spese accessorie (in particolare anche le spese per il riscaldamento), ammontare della cauzione
- eventuali provvigioni per l'agente immobiliare
- eventuale canone di affitto a scalare (un canone che aumenta automaticamente a intervalli di tempo regolari)
- durata del contratto di affitto (a tempo determinato o indeterminato)
- obblighi per il rinnovo

Tutti gli accordi presi devono essere definiti e trascritti nel contratto di affitto.

Inoltre, assieme al contratto di affitto spesso occorre firmare un cosiddetto verbale di consegna che vale come attestato dello stato dell'appartamento al momento in cui viene preso in consegna. Si consiglia di leggere con molta attenzione il verbale di consegna, poiché in seguito si potrebbe essere ritenuti responsabili di eventuali difetti o mancanze dell'appartamento che non risultano nel verbale. Di solito il proprietario richiede una cauzione come garanzia, che serve a pagare eventuali spese di riparazione oppure a saldare eventuali canoni di affitto arretrati. L'ammontare della cauzione non può superare la somma del canone di tre mesi di affitto (canone senza spese accessorie).

Wohngeld

Mieter können in Deutschland einen Mietzuschuss beantragen. Ob und in welcher Höhe ein Anspruch auf das so genannte Wohngeld besteht, hängt von der Zahl der Haushaltsmitglieder, der Höhe des Gesamteinkommens und der Höhe der Miete ab.

(Mehrere Bundesländer bieten im Internet einen Wohngeldrechner an, mit dem berechnet werden kann, ob und wie viel Wohngeld jemandem zusteht.) Auch Eigentümern von Wohnungen oder Häusern kann ein staatlicher Zuschuss gewährt werden, der sogenannte Lastenzuschuss.

Weitere Informationen und die nötigen Formulare können bei der Wohngeldbehörde der Stadt- oder Gemeindeverwaltung eingeholt werden.

Miete und Mietrecht

Auskunft darüber, ob die Mietkosten für eine Wohnung angemessen sind, also den ortsüblichen Mietpreisen entsprechen, gibt der qualifizierte Mietspiegel. Dieser ist für jeden Wohnort verbindlich und beim zuständigen Wohnungsamt zu erhalten.

Mietvertrag

Der Mietvertrag regelt alle Details des Mietverhältnisses und ist sowohl für den Mieter als auch für den Vermieter bindend – soweit die Regelungen gesetzlich zulässig sind. Er sollte deshalb genau geprüft werden, bevor er unterschrieben wird.

Vor Abschluss eines Mietvertrages sollten alle Einzelheiten geklärt sein:

- Höhe der Miete
- Höhe der Nebenkosten (insbesondere auch Heizkosten), Höhe der Kaution
- Mögliche Maklergebühren
- Mögliche Staffelmiete (eine Miete, die automatisch regelmäßig erhöht wird)
- Dauer des Mietvertrages (befristet oder unbefristet)
- Renovierungsverpflichtungen

Alle Vereinbarungen sollten schriftlich im Mietvertrag festgehalten werden.

Zusätzlich zum Mietvertrag muss oft ein sogenanntes Übergabeprotokoll unterschrieben werden. Mit der Unterschrift wird bestätigt, in welchem Zustand die Wohnung war, als sie übernommen wurde. Das Übergabeprotokoll sollte daher sehr genau gelesen werden. Für Mängel, die darin nicht vermerkt sind, könnte man später selbst verantwortlich gemacht werden. Der Vermieter verlangt üblicherweise als Sicherheit eine Kaution, um hiermit Reparaturen zu bezahlen oder Mietrückstände auszugleichen. Die Summe der Kaution darf höchstens so hoch sein wie drei Monatskaltmieten (Miete ohne Nebenkosten).

Spese accessorie

Oltre al costo degli spazi abitativi affittati (canone base o al netto del riscaldamento), l'inquilino deve sostenere le spese di gestione, spesso chiamate spese accessorie, che si calcolano una volta l'anno. Queste includono ad esempio le spese per il riscaldamento e l'acqua, oppure le tasse per lo smaltimento dei rifiuti e delle acque reflue. Per queste spese accessorie di solito si paga in anticipo una determinata quota mensile. Alla fine dell'anno, poi, si riceve una fattura nella quale si calcolano sia eventuali arretrati da saldare, sia un'eventuale rimborso di somme già anticipate. La fattura delle spese accessorie deve essere controllata con attenzione. Per questioni riguardanti gli obblighi e i diritti (in particolare per lavori di riparazione) dell'inquilino, ci si può rivolgere all'Associazione degli inquilini e alle associazioni locali. Esse sono presenti in molte città con i loro uffici; qui è possibile rivolgersi per una consulenza, anche se i servizi offerti sono in parte a pagamento.

Altre informazioni per trovare un alloggio

Sul posto

- Amministrazione cittadina, comunale distrettuale: Ufficio per gli alloggi
- giornali quotidiani
- pagine di annunci
- agenti immobiliari (servizio di intermediazione a pagamento)

Internet

www.immowelt.de
www.immobilienscout24.de

Altre informazioni sulla normativa in materia di affitti

Sul posto

- Amministrazione cittadina, comunale e distrettuale: Ufficio per gli alloggi
- Associazioni di inquilini (iscrizione a pagamento)
- Amministrazione condominiale
- locatore
- Centrali dei consumatori

Internet

www.bmvbs.de
www.bmj.de/Ratgeber
www.dmb.de

Fonti

www.bamf.de
www.bmi.bund.de

Nebenkosten

Neben den Kosten für die gemieteten Wohnräume (Grund- oder Kaltmiete) müssen Betriebskosten gezahlt werden – häufig auch Nebenkosten genannt –, die ein Mal pro Jahr abgerechnet werden. Zu diesen Kosten gehören z. B. die Kosten für Heizung und Wasser sowie Abwasser oder Müllgebühren. In der Regel wird ein bestimmter Betrag für die Nebenkosten jeden Monat im Voraus gezahlt. Am Ende eines Jahres erfolgt eine Abrechnung, bei der entweder eine Nachzahlung fällig oder eine Erstattung gebucht werden. Die Abrechnung der Nebenkosten sollte genau geprüft werden.

Zu Fragen über Pflichten und Rechte (etwa für Reparaturen) als Mieter, können der Mieterbund und die örtlichen Mietervereine gute Ansprechpartner sein. In vielen Städten haben sie Büros eingerichtet, an die man sich wenden kann. Allerdings sind ihre Angebote zum Teil kostenpflichtig.

Weitere Informationen zur Wohnungssuche**Vor Ort**

- Stadt-, Gemeinde-, Kreisverwaltung: Wohnungsamt
- Tageszeitung
- Anzeigenblätter
- Makler (im Vermittlungsfall kostenpflichtig)

Internet

www.immowelt.de
www.immobilienscout24.de

Weitere Informationen zum Mietrecht**Vor Ort**

- Stadt-, Gemeinde- und Kreisverwaltung: Wohnungsamt
- Mietervereine (Mitgliedschaft kostenpflichtig)
- Hausverwaltung
- Vermieter
- Verbraucherzentralen

Internet

www.bmvbs.de
www.bmj.de/Ratgeber
www.dmb.de

Quellen

www.bamf.de
www.bmi.bund.de

Lavorare in Germania

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea possiedono anche la cittadinanza europea. Essi godono in misura illimitata del diritto alla libera circolazione dei lavoratori, della libera prestazione di servizi e della libertà di stabilimento. Pertanto, qualora desiderino intraprendere un'attività lavorativa in Germania, le cittadine e i cittadini dell'Unione europea non necessitano di un permesso di lavoro. Dal 01/07/2013 i cittadini croati rappresentano un'eccezione, dal momento che la Croazia è stata ammessa nell'Unione europea. Per essi, almeno fino al 30/06/2015 vale un accesso al mercato del lavoro subordinato che rende necessario il permesso di lavoro UE a cura della Centrale per l'intermediazione con l'estero e di settore [Zentrale Auslands- und Fachvermittlung (ZAV)] dell'Agenzia federale di collocamento. Inoltre, per il tempo durante il quale cercano lavoro attivamente, i cittadini UE godono del diritto di soggiorno in Germania.

Le cittadine e i cittadini dell'Unione europea, così come tutti i cittadini tedeschi, con il proprio passaporto o documento d'identità valido sono tenuti a registrare la loro residenza permanente in Germania presso i competenti uffici anagrafe. Se si svolge un'attività lavorativa, è necessario presentare la dichiarazione dei redditi presso l'Ufficio delle imposte presente in zona. In essa si riportano sia i contributi di previdenza sociale, sia le imposte fiscali di ciascun membro della famiglia.

Presentando il certificato di iscrizione anagrafica e il passaporto o il documento d'identità valido, le cittadine e i cittadini dell'Unione europea possono iscriversi all'Ufficio di collocamento del posto per cercare un lavoro. Se si trova un posto di lavoro libero e si è idonei per occuparlo, laddove la procedura di candidatura è corretta, è possibile accettare il lavoro immediatamente. Se l'attività lavorativa prevede l'obbligo di assicurazione sociale, i contributi per l'assicurazione sociale e sulle malattie sono detratti direttamente dal salario lordo. Se si tratta di un cosiddetto mini-job (450 euro di base) non si calcola alcun contributo assicurativo o imposta.

Per questi mini-job o per lavori part-time, se si guadagna una somma insufficiente per vivere, si possono richiedere delle prestazioni integrative, come sancito dal Codice di legislazione sociale, secondo libro (SGB II), presso il Job center competente; in tal caso, infatti, si rientra perfettamente nella categoria di lavoratore.

Nel periodo di tempo dedicato alla ricerca di un lavoro, se si ha diritto ad assegni sociali occorre considerare quanto segue: nel Codice di legislazione sociale [Sozialgesetzbuch (SGB) II] la Germania ha previsto l'esclusione dall'assegno di disoccupazione II ("Hartz-IV") per le cittadine e i cittadini dell'Unione europea che cercano lavoro. Se questa esclusione sia ammissibile dal punto di vista dalla legislazione europea, è una questione controversa per diversi motivi.

Arbeiten in Deutschland

Staatsangehörige der Mitgliedstaaten der Europäischen Union besitzen die Unionsbürgerschaft. Sie genießen die uneingeschränkte Arbeitnehmerfreizügigkeit, Dienstleistungsfreiheit und Niederlassungsfreiheit. Unionsbürgerinnen und Unionsbürger benötigen daher keine Arbeitserlaubnis, wenn sie in Deutschland einer Beschäftigung nachgehen wollen. Eine Ausnahme gilt seit dem 01.07.2013 für kroatische Staatsangehörige durch den Beitritt zur EU. Hier besteht bis mindestens 30.06.2015 ein nachrangiger Zugang zum Arbeitsmarkt durch die erforderliche Arbeitserlaubnis-EU durch die Zentrale Auslands- und Fachvermittlung der Bundesagentur (ZAV). EU-Bürger haben darüber hinaus für die Zeit der aktiven Arbeitssuche ein Aufenthaltsrecht in Deutschland.

So wie jeder deutscher Staatsbürger müssen Unionsbürgerinnen und Unionsbürger mit ihrem gültigen Pass oder Personalausweis bei der zuständigen Meldebehörde ihren ständigen Wohnsitz in Deutschland anmelden. Im Falle einer Beschäftigung muss die Steuererklärung bei dem dort ansässigen Finanzamt abgegeben werden. Sowohl die Steuern-, als auch die Sozialabgaben jedes Familienmitglieds werden an dieses abgeführt.

Mit der Meldebescheinigung und dem gültigen Pass oder Personalausweis können sich Unionsbürgerinnen und Unionsbürger bei der örtlichen Agentur für Arbeit arbeitsuchend melden. Falls eine entsprechende Arbeitsstelle offen ist, können sie diese bei Eignung sowie erfolgreichem Bewerbungsverfahren umgehend annehmen. Bei einer sozialversicherungspflichtigen Beschäftigung werden die Beiträge zur Kranken- und Sozialversicherung direkt vom Bruttoarbeitslohn abgeführt. Bei einem so genannten Minijob (450 Euro Basis), werden keine Versicherungsbeiträge und Steuern angerechnet. Bei Mini- oder Teilzeitjobs können unproblematisch ergänzende SGB II-Leistungen beim zuständigen Jobcenter als „Aufstockungsleistungen“ beantragt werden, wenn der Verdienst zum Lebensunterhalt nicht ausreicht, da hier die Arbeitnehmereigenschaft voll erfüllt ist.

Für die Zeit der Arbeitssuche ist bei Ansprüchen auf Sozialleistungen folgendes zu beachten: Deutschland hat im Sozialgesetzbuch (SGB) II einen Ausschluss von Arbeitslosengeld II („Hartz-IV“) für arbeitsuchende Unionsbürgerinnen und Unionsbürger vorgesehen. Ob dies europarechtlich zulässig ist, ist aus verschiedenen Gründen sehr umstritten. Viele Sozialgerichte wenden inzwischen den Ausschluss von Arbeitslosengeld für arbeitsuchende EU-Bürger nicht mehr an und sprechen Leistungen zu.

Molti tribunali sociali intanto non applicano più l'esclusione dall'assegno di disoccupazione per i cittadini UE in cerca di lavoro e assegnano i sussidi.

Nella maggior parte dei casi si argomenta che conformemente alla Direttiva europea in materia di coordinamento delle prestazioni di assistenza sociale, in Germania si può avere diritto ad assegni sociali.²

Se quindi si presenta la necessità di aiuto ai sensi del Codice di legislazione sociale SGB II, per il tempo durante il quale si cerca attivamente un lavoro, si consiglia in ogni caso di avanzare richiesta di prestazioni SGB II presso il Job Center del luogo di residenza. Se necessario si deve avanzare un ricorso e presentare una domanda giudiziale. In casi urgenti, in assenza di qualsiasi mezzo di sostentamento, si può richiedere una protezione giuridica di urgenza. In gran parte dei casi questa tutela ha buone possibilità di successo. Nel corso del 2014 ci si attende un chiarimento di massima, poiché le procedure di presentazione non sono ancora terminate sia presso il tribunale sociale federale, sia presso la Corte di giustizia europea. In ogni caso, per le cittadine e i cittadini dell'Unione europea è ammessa la richiesta, presso l'Ufficio di assistenza sociale, di un sussidio sociale ai sensi del Codice SGB XII, in particolare se non si possiede una sufficiente copertura assicurativa contro le malattie.

Per altre informazioni

Internet

www.arbeitsagentur.de (Ufficio di collocamento federale)

www.ec.europa.eu/eures (Portale europeo per la ricerca di lavoro)

www.zav.de/www.ba-auslandsvermittlung.de

(Centrale per l'intermediazione con l'estero e di settore dell'Ufficio di collocamento federale)

www.make-it-in-germany.com (Portale di benvenuto per chi cerca lavoro)

www.thejobofmylife.de

(Mediazione per la formazione o l'impiego dall'Europa in Germania)

www.europass.cedefop.europa.eu (Trasparenza delle qualifiche in Europa)

<http://www.eui-dwbo.de/einwanderung-partizipation/interkulturelle-offnung/seite-3>

(Informazioni in due lingue per l'assegno di disoccupazione e sociale)

http://www.diakonie.de/media/Texte_12_2011_Sozialleistungen_fuer_Unionsbuerger.pdf

(in corso di elaborazione)

² art. 4 e art. 70 della Direttiva 883/2004

In den meisten Fällen wird argumentiert, dass nach der europäischen Verordnung zur Koordinierung von Sozialleistungen ein Anspruch auf Sozialleistungen in Deutschland bestehen kann.²

Wenn Hilfebedürftigkeit im Sinne des SGB II vorliegt, ist also für die Zeit der aktiven Arbeitssuche daher in jedem Fall zu raten, SGB II- Leistungen beim JobCenter des Wohnorts zu beantragen. Notfalls sind Widerspruch und Klage einzureichen. In dringenden Fällen ohne jegliche Existenzgrundlage sollte Eilrechtsschutz beantragt werden. Dieser hat in den meisten Fällen Aussicht auf Erfolg. Eine grundsätzliche Klärung wird im Laufe des Jahres 2014 erwartet, da sowohl bei dem Bundessozialgericht als auch beim Europäischen Gerichtshof Vorlageverfahren anhängig sind. Zulässig für Unionsbürgerinnen und Unionsbürger ist in jedem Fall ein Antrag bei dem Sozialamt auf Sozialhilfe nach dem SGB XII, insbesondere wenn keine ausreichende Krankenversicherung vorliegt.

Weitere Informationen

Internet

www.arbeitsagentur.de (Bundesagentur für Arbeit)

www.ec.europa.eu/eures (Europäisches Portal zur Arbeitssuche)

www.zav.de/www.ba-auslandsvermittlung.de

(Zentrale Auslands- und Fachvermittlung der Bundesagentur für Arbeit)

www.make-it-in-germany.com (Willkommensportal für Arbeitssuchende)

www.thejobofmylife.de

(Vermittlung in Ausbildung oder Beschäftigung aus Europa nach Deutschland)

www.europass.cedefop.europa.eu (Transparenz von Qualifikationen in Europa)

www.eui-dwbo.de (Zweisprachige Informationen zum Arbeitslosen- und Sozialgeld)

www.diakonie.de (Informationen zu Sozialleistungen für Unionsbürger)

² Art. 4 und Art. 70 der VO 883/2004

Figli - scuola - formazione professionale

Figli

Gli stranieri residenti in Germania hanno diritto all'assegno familiare se in possesso di un permesso di residenza valido. L'assegno familiare viene erogato mensilmente dalla nascita fino al compimento dei 18 anni dei figli, per un importo che varia da 184 euro fino a 215 euro. Per i figli che abbiano più di 18 anni è possibile prorogare l'erogazione dell'assegno familiare fino al compimento del 25° anno di vita, qualora questi siano impegnati in un corso di formazione professionale, in un corso di studi a livello universitario o in un tipo di servizio volontario. Anche i nonni, i genitori affidatari o i genitori adottivi, oltre ai genitori naturali, possono averne diritto. L'inoltro della domanda e il pagamento dell'assegno familiare sono di competenza della cosiddetta Cassa famiglia [Familienkasse] dell'Ufficio di collocamento presso la rispettiva circoscrizione di residenza.

Scuola

In Germania l'obbligo scolastico inizia all'età di sei anni e dura dieci anni. I genitori provenienti dall'estero devono rivolgersi all'Ufficio scolastico del luogo di residenza. Le famiglie con bambini dai tre ai sei anni possono iscrivere i figli nelle scuole pubbliche per l'infanzia, favorendo così la prescolarizzazione e un apprendimento precoce della lingua tedesca da parte dei figli. Le scuole d'infanzia che offrono la possibilità di iscrivere anche bambini di età inferiore a tre anni sono sempre più numerose. Le scuole tedesche mettono a disposizione delle alunne e degli alunni classi o gruppi supplementari di sostegno per l'apprendimento intensivo della lingua tedesca e di altre materie, finché quegli alunni non si orientano perfettamente nelle discipline previste per regolamento.

Formazione professionale

Il sistema educativo in Germania si basa su due percorsi particolari:

Istruzione scolastica: Al termine della scuola elementare (4 anni), in base al rendimento scolastico gli alunni si dividono su tre tipi di scuola: scuola di base [Hauptschule], scuola formativa [Realschule] e ginnasio [Gymnasium]. A queste si aggiunge la scuola di tipo comprensivo [Gesamtschule] dove agli alunni si insegnano le materie degli altri tre tipi di scuola (Hauptschule, Realschule e Gymnasium). Il sistema scolastico tedesco è aperto, ovvero consente sempre di passare a un tipo di scuola superiore, a condizione di conseguire buoni voti. Il livello di scuola media superiore [Sekundarstufe I] va dalla 5a alla 9a classe, quello di scuola secondaria superiore [Sekundarstufe II] va dalla 10a alla 12a o 13a classe. La scuola di base e la scuola formativa [Hauptschule e Realschule] prevedono la frequenza dalla 5a alla 10a classe. Dopo la 9a classe è possibile diplomarsi. La scuola formativa prevede la frequenza dalla 5a alla 10a classe. Al termine della 10a classe nella scuola di base e in quella formativa (diploma di maturità

Kinder – Schule – Berufliche Bildung

Kinder

Ausländer mit Wohnsitz in Deutschland haben Anspruch auf Kindergeld, sofern sie eine gültige Niederlassungserlaubnis besitzen. Kindergeld wird von der Geburt an bis zum Alter von 18 Jahren in Höhe von 184 Euro bis 215 Euro pro Monat gezahlt. Für ein Kind, das über 18 Jahre alt ist, kann bis zur Vollendung des 25. Lebensjahres Kindergeld weiter gezahlt werden, so lange es sich in einer beruflichen Ausbildung, einem Studium oder einem Freiwilligendienst befindet. Neben den leiblichen Eltern können zum Beispiel auch Großeltern, Pflegeeltern oder Stiefeltern anspruchsberechtigt sein. Für den Antrag und die Auszahlung von Kindergeld ist nach dem Wohnbezirk die jeweilige Familienkasse der Bundesagentur für Arbeit zuständig.

Schule

Die Schulpflicht beginnt in Deutschland im Alter von sechs Jahren und dauert zehn Jahre an. Eltern, die aus dem Ausland einreisen, wenden sich bitte an das Schulamt ihres Wohnortes. Diejenigen, die Kinder im Alter von drei bis sechs Jahren haben, können ihre Kinder in öffentlichen Kindergärten anmelden, damit die vorschulische Erziehung und das Erlernen der deutschen Sprache ihrer Kinder frühzeitig gefördert werden. Immer mehr Kindergärten besitzen mittlerweile die Möglichkeit, auch Plätze für Kinder unter drei Jahren bereitzustellen. Deutsche Schulen bieten Schülerinnen und Schülern in zusätzlichen Klassen oder Gruppen eine intensive Betreuung in Deutsch und in anderen Fächern an, bis sie im vollen Umfang im Regelunterricht integriert sind.

Berufliche Bildung

Das Bildungssystem in Deutschland hat zwei Besonderheiten:

Schulbildung: Die Schüler werden nach der Grundschule (4. Klasse) entsprechend ihren Leistungen in drei Schultypen aufgeteilt: Hauptschule, Realschule und Gymnasium. Die Gesamtschule ist eine Schulform, in der Schüler in allen Schultypen (Haupt- und Realschule sowie Gymnasium) unterrichtet werden. Das deutsche Schulsystem ist durchlässig. Das heißt, der Übergang auf eine höhere Schulform ist immer möglich, wobei gute Noten vorausgesetzt werden. Die Sekundarstufe I wird von der 5. bis zur 9. Klasse und die Sekundarstufe II von der 10. bis zur 12. bzw. 13. Klasse definiert. Die Hauptschule und Realschule umfassen die Jahrgangsstufen 5. bis 10. Der Abschluss nach der 9. Klasse ist möglich. Die Realschule umfasst die Jahrgangsstufen 5. bis 10. Mit Abschluss der 10. Klasse in der Hauptschule und der Realschule (Fachoberschulreife) und den entsprechenden Noten erwirbt man die Qualifikation für die Sekundarstufe II. Das Gymnasium und die Gesamtschule umfassen die Jahrgangsstufen 5. bis 12. bzw. 13. Mit dem Abschluss (Fachabitur oder Abitur) des Gymnasiums bzw. der Gesamtschule erlangt man den Zugang zu Fachhochschulen und Universitäten.

tecnica), con il diploma e il rispettivo voto si ottiene la qualifica per il livello della scuola secondaria superiore. Il ginnasio e la scuola comprensiva [Gymnasium e Gesamtschule] prevedono la frequenza dalla 5a alla 12a o 13a classe. Con il diploma (maturità tecnica o diploma di maturità) conseguito al ginnasio o presso la scuola comprensiva, si ottiene l'accesso agli istituti tecnici superiori e alle università.

Sistema formativo duale: In Germania il sistema formativo duale è molto importante per la formazione professionale. Esso prevede la formazione pratica presso aziende e allo stesso tempo la formazione teorica a cura della scuola professionale. In Germania esistono circa 350 professioni riconosciute. Gli alunni che si iscrivono a questo tipo di percorso formativo apprendono in azienda contenuti pratici (da 3 a 4 giorni per settimana), mentre la scuola professionale insegna loro argomenti prevalentemente teorici (1 - 2 giorni la settimana). Questo percorso formativo può durare da 2 a 3,5 anni, a seconda della professione scelta. I giovani acquisiscono in particolare un'esperienza pratica in campo economico e allo stesso tempo ricevono una qualifica in tutte le professioni, grazie alla formazione teorica nelle scuole professionali. Il sistema formativo duale è la colonna portante della formazione professionale in Germania e rispetto ad altri sistemi internazionali rappresenta il miglior modello d'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro. Gli studenti che hanno superato un esame di maturità e desiderano acquisire una formazione assieme a un'istruzione universitaria, possono iscriversi a un corso di studi duale. La peculiarità di questo tipo di corsi è rappresentata dalle rispettive combinazioni di teoria e pratica. Diverse aziende mettono a disposizione corsi di formazione duale (in particolare nei settori del commercio, dell'ingegneria e dell'informatica). Parallelamente alla formazione in azienda si segue un corso di studi di tipo superiore (in fasi di studio) presso accademie professionali, istituti tecnici superiori o presso università. In Germania numerose aziende che operano nel settore dell'industria e della fornitura di servizi offrono corsi di studio duali. L'Ufficio di collocamento competente per la zona di residenza aiuta i giovani a selezionare e trovare un percorso formativo adatto per loro. I giovani privi di contratto di formazione professionale sono obbligati a frequentare una scuola professionale fino al termine dell'anno scolastico durante il quale compiono il 18° anno di età.

Per altre informazioni

Internet

www.arbeitsagentur.de

www.anabin.kmk.org

www.berufenet.de

<http://ec.europa.eu/eures>

www.thejobofmylife.de

www.europass.cedefop.europa.eu

Duales Ausbildungssystem: Das duale Ausbildungssystem in der beruflichen Bildung hat in Deutschland eine große Bedeutung. Die duale Ausbildung umfasst die praktische Ausbildung im Unternehmen und gleichzeitig die theoretische Ausbildung in der Berufsschule. In Deutschland gibt es rund 350 anerkannte Berufe. Im Betrieb werden den Auszubildenden vorwiegend praktische (3 bis 4 Tage in der Woche) und in der Berufsschule überwiegend theoretische Inhalte (1 bis 2 Tage in der Woche) vermittelt. Die Ausbildung dauert je nach Beruf zwischen 2 bis 3,5 Jahre. Junge Menschen erhalten hier vor allem praktische Erfahrung in der Wirtschaft, die gleichzeitig durch die theoretische Ausbildung in der Berufsschule in allen Berufen qualifiziert werden.

Die duale Ausbildung ist die wichtigste Säule der beruflichen Bildung in Deutschland und ist im internationalen Vergleich das beste Modell zur Integration junger Menschen in den Arbeitsmarkt. Abiturienten, die eine Ausbildung in Verbindung mit einem Studium anstreben, können einen dualen Studiengang angehen. Charakteristisch für duale Studiengänge sind die spezifischen Kombinationen von Theorie und Praxis. Unternehmen bieten Duale Ausbildungsgänge (vornehmlich im kaufmännischen sowie im Ingenieur- und Informatikbereich) an. Parallel zur Ausbildung im Betrieb findet das Studium (in Studienphasen) an Berufsakademien, an Fachhochschulen bzw. an Universitäten statt. Viele Industrie- und Dienstleistungsunternehmen in Deutschland bieten duale Studiengänge an. Die an dem Wohnort zuständige Agentur für Arbeit hilft den Jugendlichen bei der Auswahl und der Suche nach Ausbildung. Für Jugendliche ohne Berufsausbildungsverhältnis besteht bis zum Ablauf des Schuljahres, in dem sie das 18. Lebensjahr vollenden, Berufsschulpflicht.

Weitere Informationen

Internet

www.arbeitsagentur.de

www.anabin.kmk.org

www.berufenet.de

<http://ec.europa.eu/eures>

www.thejobofmylife.de

www.europass.cedefop.europa.eu

Previdenza sociale e copertura sanitaria

Previdenza sociale

La previdenza sociale in Germania rappresenta un sistema giuridico a favore della sicurezza sociale delle cittadine e dei cittadini. Il sistema offre una tutela economica in caso di disoccupazione, malattia o qualora si renda necessaria un'assistenza. Anche l'erogazione della pensione quando si è anziani è a cura della previdenza sociale. L'assicurazione sociale è un'assicurazione obbligatoria ed è vincolante qualora si svolga un'attività professionale in quanto lavoratore. In genere i contributi sono versati per metà dal datore di lavoro e per metà dal lavoratore e sono dettratti automaticamente dal salario o dallo stipendio per essere trasferiti all'assicurazione sociale.

Fa eccezione l'assicurazione contro gli infortuni prevista per legge: in questo caso, infatti, i contributi sono interamente a carico del datore di lavoro.

Assicurazione contro le malattie

L'assicurazione contro le malattie può essere obbligatoria per legge o essere stipulata in forma volontaria presso privati. L'assicurazione obbligatoria contro le malattie offre un'ampia tutela alla persona assicurata e alla sua famiglia in caso di malattia. Inoltre, essa copre anche i costi per l'assistenza sanitaria, ad esempio per le spese del dentista, per la prevenzione dei tumori o per le terapie di riabilitazione. Questa assicurazione copre l'assistenza sanitaria di base e provvede all'erogazione di un'indennità di malattia se l'assicurato non percepisce alcun salario o reddito perché disoccupato. La persona assicurata paga una somma supplementare a seconda della prestazione necessaria. Se il reddito soggetto ad assicurazione obbligatoria è superiore a un determinato importo, il cosiddetto limite per il calcolo dei contributi, non esiste più l'obbligo di assicurazione nelle casse mutue pubbliche e si può scegliere autonomamente il tipo di assicurazione da stipulare (tramite assicurazioni private).

L'obbligo di assicurazione previdenziale vale in genere per:

- lavoratori dipendenti
- destinatari di assegni a sostituzione del reddito (tra gli altri sussidio di disoccupazione, pensione, indennità di malattia, assegno di disoccupazione II)
- studenti
- pensionati e coloro che hanno avanzato domanda di pensione
- determinati familiari della persona soggetta a obbligo assicurativo

Assicurazione di assistenza continuativa

L'assicurazione obbligatoria contro le malattie contempla automaticamente anche il diritto all'assicurazione per la non autosufficienza o di assistenza continuativa [Pflegeversicherung].

Kranken- und Sozialversicherung

Sozialversicherung

Die Sozialversicherung in Deutschland ist ein gesetzliches System für die soziale Sicherheit der Bürgerinnen und Bürger. Sie bietet finanziellen Schutz bei Arbeitslosigkeit und Krankheit sowie Pflegebedürftigkeit. Auch die Rentenzahlung im Alter wird durch die Sozialversicherung abgedeckt. Die Sozialversicherung ist eine Pflichtversicherung und im Falle einer Berufstätigkeit als Arbeitnehmer bindend. Die Beiträge werden grundsätzlich vom Arbeitgeber und Arbeitnehmer jeweils zur Hälfte getragen und werden automatisch vom Lohn oder Gehalt in die Sozialversicherung abgeführt.

Eine Ausnahme hiervon bildet die gesetzliche Unfallversicherung, deren Beiträge vollständig von dem Arbeitgeber übernommen werden.

Krankenversicherung

Es gibt die gesetzliche wie auch die private Krankenversicherung. Die gesetzliche Krankenversicherung bietet dem Versicherten und seiner Familie im Krankheitsfall weitgehende Sicherheit. Sie übernimmt daneben auch Kosten für die Gesundheitsvorsorge wie z. B. Zahnarzt oder Krebsvorsorge und für Rehabilitationsmaßnahmen. Sie kommt für die notwendige medizinische Hilfe auf und zahlt ein Krankengeld, wenn aufgrund von Arbeitsunfähigkeit der Lohn oder das Gehalt entfällt. Der Versicherungsnehmer zahlt je nach Leistung, die in Anspruch genommen wird, eine Zuzahlung. Wenn das versicherungspflichtige Einkommen eine bestimmte Höhe, die sogenannte Beitragsbemessungsgrenze, übersteigt, ist man nicht mehr pflichtversichert und entscheidet eigenverantwortlich, wie die Absicherung erfolgt (durch private Versicherungen).

Eine Versicherungspflicht gilt in der Regel für:

- Beschäftigte
- Bezieher von Erwerbsersatzeinkünften (Arbeitslosengeld, Rente, Krankengeld, Arbeitslosengeld II u. a.)
- Studierende
- Rentner und Rentenantragsteller
- bestimmte Familienangehörige von Pflichtversicherten

Pflegeversicherung

Bei einer gesetzlichen Krankenversicherung erfolgt die Zugehörigkeit zur sozialen Pflegeversicherung automatisch. Im Falle einer privaten Krankenversicherung mit Anspruch auf allgemeine Krankenhausleistungen, muss zusätzlich eine private Pflegeversicherung abgeschlossen werden.

Se la polizza contro le malattie è stata stipulata presso assicurazioni private e copre prestazioni ospedaliere generiche, per l'assistenza continuativa occorre stipulare una polizza supplementare. Questo tipo di assicurazione riduce il rischio economico qualora si renda necessaria un'assistenza continuativa. Inoltre, essa sostiene anche le persone bisognose di assistenza offrendo consulenza e rimborsando le spese sostenute per le cure. Le prestazioni dell'assicurazione di assistenza continuativa sono erogate sia per l'assistenza domiciliare, sia per l'assistenza in regime di ricovero presso una struttura, ma solo su richiesta.

Assicurazione contro la disoccupazione

Se si è disoccupati ma in precedenza si svolgeva un impiego soggetto ad obbligo assicurativo, è possibile percepire delle prestazioni dall'assicurazione contro la disoccupazione, sempre dietro richiesta. L'accertamento dei requisiti necessari per questo tipo di prestazioni è a cura dell'Ufficio di collocamento.

Assicurazione pensionistica

L'assicurazione pensionistica offre una tutela economica al compimento di una determinata età o in caso di inabilità lavorativa. Per ricevere la pensione di anzianità, requisiti necessari sono il raggiungimento di una determinata età e la copertura assicurativa per un periodo minimo. Chi è in possesso di entrambi i requisiti può presentare la domanda per la pensione. Inoltre, la pensione di anzianità prevede anche altri tipi di prestazioni. Assieme all'assicurazione pensionistica obbligatoria per legge spesso si rende necessaria anche una forma di previdenza privata. Le assicurazioni pensionistiche di tipo privato offrono anche una forma integrativa delle erogazioni statali (la cosiddetta pensione Riester).

Altre informazioni sull'assicurazione contro le malattie

Sul posto

Casse mutue e agenzie assicurative, Centrali dei consumatori

Internet

www.bmg.bund.de

www.verbraucherzentrale.de

www.ratgeber.vzbv.de

Altre informazioni sull'assicurazione di assistenza continuativa

Sul posto

Casse mutue o assicurazioni private, Centrali dei consumatori

Die Pflegeversicherung mindert das finanzielle Risiko bei Pflegebedürftigkeit. Sie unterstützt zudem auch die pflegenden Personen durch Beratung und Erstattung von Pflegeaufwendungen. Leistungen der Pflegeversicherung erhält man bei der häuslichen Pflege genau wie bei der stationären Pflege nur auf Antrag.

Arbeitslosenversicherung

Bei Arbeitslosigkeit nach einer sozialversicherungspflichtigen Beschäftigung besteht auf Antrag die Möglichkeit, Leistungen aus der Arbeitslosenversicherung zu beziehen. Ob die hierfür notwendigen Voraussetzungen erfüllt sind, prüft die Agentur für Arbeit.

Rentenversicherung

Die Rentenversicherung gibt finanzielle Sicherheit im Alter oder bei Erwerbsunfähigkeit. Ein Bezug von Altersrente setzt voraus, dass die Versicherten ein bestimmtes Alter erreicht haben und eine Mindestversicherungszeit vorweisen können. Sind beide Kriterien erfüllt, kann ein Rentenanspruch gestellt werden.

Darüber hinaus gibt es noch weitere Möglichkeiten der Altersrente. Zusätzlich zur gesetzlichen Rentenversicherung ist oft auch eine private Vorsorge notwendig. Bei der privaten Altersvorsorge gibt es Angebote der staatlichen Förderung (sogenannte Riester-Rente).

Weitere Informationen zur Krankenversicherung

Vor Ort

Krankenkassen und Versicherungsämter, Verbraucherzentralen

Internet

www.bmg.bund.de

www.verbraucherzentrale.de

www.ratgeber.vzbv.de

Weitere Informationen zur Pflegeversicherung

Vor Ort

Krankenkasse oder private Versicherung, Verbraucherzentralen

Internet

www.bmg.bund.de

www.verbraucherzentrale.de

www.ratgeber.vzbv.de

Internet

www.bmg.bund.de

www.verbraucherzentrale.de

www.ratgeber.vzbv.de

Altre informazioni sull'assicurazione contro la disoccupazione

Sul posto

Ufficio di collocamento, Job Center

Internet

www.arbeitsagentur.de

Altre informazioni sull'assicurazione pensionistica

Sul posto

Ente assicurativo, Amministrazione cittadina, comunale distrettuale,

Ufficio assicurativo,

Centrali dei consumatori

Internet

www.bmas.bund.de

www.verbraucherzentrale.de

www.ratgeber.vzbv.de

Fonti

www.bamf.de

www.bmi.bund.de

Weitere Informationen zur Arbeitslosenversicherung

Vor Ort

Agentur für Arbeit, Jobcenter

Internet

www.arbeitsagentur.de

Weitere Informationen zur Rentenversicherung

Vor Ort

Versicherungsträger, Stadt-, Gemeinde-, Kreisverwaltung

Versicherungsamt

Verbraucherzentralen

Internet

www.bmas.bund.de

www.verbraucherzentrale.de

www.ratgeber.vzbv.de

Quellen

www.bamf.de

www.bmi.bund.de

Servizi sociali per immigrati e rifugiati

Nel Land della Renania settentrionale-Vestfalia [Nordrhein-Westfalen] un abitante su cinque appartiene a una famiglia di immigrati e la percentuale sale a uno su tre per la fascia di età dei sei anni. Pertanto, il tema dell'immigrazione e dei rifugiati è molto sentito in tutti i settori e in tutte le comunità sociali.

L'attività svolta dalla diaconia Rheinland-Westfalen-Lippen a favore di immigrati e rifugiati comprende diverse iniziative e servizi dedicati al sostegno, all'accoglienza e all'integrazione sociale degli immigrati e dei rifugiati. In particolare, essa si fa carico dell'apertura a livello interculturale dei servizi della regolare previdenza sociale. Tra i tanti compiti della diaconia figurano anche il servizio di consulenza agli emigranti, il sostegno agli studenti stranieri provenienti da paesi in via di sviluppo e il ruolo di osservatorio sui respingimenti presso l'aeroporto di Düsseldorf.

Professionisti qualificati, con competenze specifiche in ambito interculturale, sono impegnati a tempo pieno per offrire aiuto sul posto in tantissimi campi. Ad essi si affiancano collaboratrici e collaboratori volontari qualificati provenienti dal mondo ecclesiastico o da organizzazioni di immigrati organizzatesi in modo autonomo.

In pratica si tratta di servizi di consulenza e assistenza a favore dei nuovi immigrati, di aiuti per l'integrazione a favore di immigrati che vivono sul territorio già da tempo, di attività integrative in ambito sociale, di mediazione interculturale tra immigrati e popolazione locale, di servizi di aiuto aiuto per sostenere l'impegno civico delle / a favore di persone con un trascorso di immigrazione, e di consulenza legale. In particolare, un gruppo specializzato assicura anche protezione e assistenza a favore dei rifugiati, delle vittime della tratta di esseri umani e delle vittime di discriminazione razziale.

Destinatari

Persono con un trascorso di immigrazione in qualsiasi condizione di vita, indipendentemente dal permesso di soggiorno o indipendentemente dal tipo di passaporto posseduto.

- nuovi immigrati e immigrati che vivono sul territorio già da tempo e che abbiano un trascorso migratorio
- rifugiati con status diversi
- persone prive del permesso di soggiorno e vittime della tratta di esseri umani
- emigranti
- studenti stranieri
- istituzioni, associazioni e iniziative ecclesiastiche, diaconali e sociali, assieme alla popolazione locale
- reti comunali

Soziale Dienste im Bereich Migration und Flucht

Jeder fünfte Einwohner in Nordrhein-Westfalen gehört zu einer zugewanderten Familie, bei den Sechsjährigen beträgt der Anteil sogar ein Drittel. Das Thema Migration und Flucht ist so in allen gesellschaftlichen Bereichen und Gruppen präsent.

Das Arbeitsfeld Migration und Flucht der Diakonie Rheinland-Westfalen-Lippe umfasst verschiedene Angebote und Dienste zur Förderung, der Aufnahme und zur gesellschaftlichen Integration von Zugewanderten und Flüchtlingen. Eine besondere Aufgabe stellt die interkulturelle Öffnung der Dienste der sozialen Regelversorgung dar. Zum Aufgabengebiet gehören zudem auch die Auswandererberatung, die Förderung ausländischer Studierender aus Entwicklungsländern und die Abschiebungsbeobachtung am Düsseldorfer Flughafen.

Qualifizierte hauptamtliche Fachkräfte mit spezifischer interkultureller Kompetenz bieten vor Ort umfassende Hilfen an. Sie werden unterstützt von geschulten freiwilligen Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern aus dem kirchlichen Spektrum ebenso wie aus Migrantenselbstorganisationen. Im Einzelnen geht es um die Beratung und Begleitung für Neuzuwanderer, Integrationshilfen für bereits länger hier lebende Zugewanderte, sozialraumbezogene Integrationsarbeit, interkulturelle Vermittlung zwischen Zugewanderten und der einheimischen Bevölkerung, Selbsthilfe und Unterstützung des bürgerschaftlichen Engagements von und für Menschen mit Zuwanderungsgeschichte sowie Anwaltschaft. Auch Schutz und Beistand, insbesondere für Flüchtlinge, Opfer von Menschenhandel und Opfer von rassistischer Diskriminierung, werden von der Fachgruppe gewährt.

Zielgruppen

Menschen mit Zuwanderungsgeschichte in allen Lebenslagen, unabhängig von ihrem Aufenthaltsstatus oder ihrem Pass wie

- Neuzugewanderte und bereits länger hier lebende Menschen mit Zuwanderungsgeschichte
- Flüchtlinge mit unterschiedlichem Status
- Menschen ohne legalen Aufenthaltsstatus und Opfer von Menschenhandel
- Auswanderer
- ausländische Studierende
- kirchliche, diakonische und gesellschaftliche Institutionen, Gruppen und Initiativen sowie die einheimische Bevölkerung
- kommunale Netzwerke

Servizi a favore di giovani immigrati [Jugendmigrationsdienste (JMD)]

Obiettivo del servizio

Integrazione di bambini, ragazze/i e giovani adulti con un passato migratorio (fino a 27 anni); potenziamento delle opportunità di integrazione, iniziative a favore delle pari opportunità, della partecipazione delle giovani immigrate in tutti i campi della vita sociale, culturale e politica.

Attività

Sostegno all'integrazione individuale/case management, lavoro in ambito sociale e in rete, avvio e monitoraggio dell'apertura interculturale dei servizi e organizzazione dei settori di attività in ambito sociale.

Consulenza in materia di immigrazione per immigrati adulti [Migrationsberatung für erwachsene Zuwanderer (MBE)]

Obiettivo del servizio

Prima integrazione e assistenza in materia di integrazione, iniziative a favore della partecipazione alla vita sociale, ottimizzazione delle opportunità di integrazione.

Attività

Offerta di consulenza e assistenza individuale ai nuovi immigrati e ad altre immigrate e immigrati di età superiore a 27 anni che abbiano un particolare bisogno di sostegno, consulenza per singoli casi secondo il piano previsto per il sostegno e l'accordo riguardo all'integrazione, assistenza socio-pedagogica in corsi per l'integrazione, creazione di reti comunali, attività a sostegno dell'apertura interculturale delle organizzazioni e dei servizi sociali.

Agenzie per l'integrazione [Integrationsagenturen (IA)]

Obiettivo

Interventi a favore della tutela di persone con un trascorso migratorio e creazione di opportunità, iniziative a favore dell'integrazione volta al recupero e continuata anche degli immigrati che vivono sul territorio già da lungo tempo, attivazione, raggruppamento e sostegno delle organizzazioni locali e di servizi, delle istituzioni e di altri enti interessati.

Attività

Le attività di queste agenzie riguardano i seguenti punti fondamentali:

- impegno civico delle / a favore di persone con un trascorso migratorio – sviluppo del potenziale a favore dell'attività di integrazione

Jugendmigrationsdienste (JMD)

Ziel der Förderung

Eingliederung von Kindern, Jugendlichen und jungen Erwachsenen mit Migrationshintergrund (bis 27 Jahren); Verbesserung der Integrationschancen, Förderung der Chancengleichheit, Förderung der Partizipation junger Migrantinnen in allen Bereichen des sozialen, kulturellen und politischen Lebens.

Aufgaben

Individuelle Integrationsförderung/Case Management, Netzwerk- und Sozialraumarbeit, Initiierung und Begleitung der interkulturellen Öffnung von Diensten und Einrichtungen der sozialen Handlungsfelder.

Migrationsberatung für erwachsene Zuwanderer (MBE)

Ziel der Förderung

Erst-Integration und Integrationsförderung, Förderung der Teilhabe am gesellschaftlichen Leben, Verbesserung der Integrationschancen.

Aufgaben

Individuelle Beratung und Begleitung von Neuzuwanderern und sonstigen Migrantinnen und Migranten ab 27 Jahren mit besonderem Förderbedarf, Einzelfallberatung nach Förderplan und Integrationsvereinbarung, sozialpädagogische Begleitung in Integrationskursen, kommunale Vernetzung, Interkulturelle Öffnung von Einrichtungen und sozialen Diensten.

Integrationsagenturen (IA)

Ziel

Eintreten für die Belange von Menschen mit Zuwanderungsgeschichte und Eröffnung von Chancen, Förderung der nachholenden und weiterführenden Integration auch der bereits hier länger lebenden Zuwanderer, Aktivierung, Zusammenführung und Unterstützung der vor Ort befindlichen Einrichtungen und Dienste, Institutionen und weiterer Akteure.

Aufgaben

Diese bewegen sich innerhalb der folgenden Eckpunkte:

- Bürgerschaftliches Engagement von/für Menschen mit Zuwanderungsgeschichte – Potenzialerschließung für die Integrationsarbeit
- Interkulturelle Öffnung – Förderung der Öffnungsprozesse und der Inanspruchnahme von Diensten und Einrichtungen der sozialen Infrastruktur

- apertura interculturale – iniziative a sostegno dei processi di apertura / di utilizzo di servizi e organizzazioni dell'infrastruttura sociale
- lavoro orientato all'ambito sociale – lavoro sistematico e orientato alle necessità nell'ambiente nel quale vivono persone con un trascorso migratorio.

Lavoro con i rifugiati

Obiettivo

Fornire assistenza sociale e di tipo procedurale a tutela dei rifugiati, per la salvaguardia dei diritti umani internazionali e della dignità dell'uomo, a favore di rifugiati e persone prive di un chiaro permesso di soggiorno, offrire supporto legale e di parte e assistenza nelle procedure.

Attività

Assistenza nelle questioni riguardanti il diritto di asilo, di soggiorno e in materia di legislazione sociale nella prospettiva di una successiva consulenza, lavoro di gruppo, aiuti orientati alla comunità e creazione di progetti mirati alle condizioni di vita, lavoro in ambito psico-sociale/ terapie psicologiche, assistenza per i movimenti secondari, di uscita e di ritorno.

Per altre informazioni

Internet

www.diakonie-rwl.de per settori di attività, per partecipazione e integrazione, per programmi di aiuto Diaconia Rheinland-Westfalen-Lippe associazione registrata

- Sozialraumorientierte Arbeit – systematische und bedarfsorientierte Arbeit im Lebensumfeld von Menschen mit Zuwanderungsgeschichte
- Maßnahmen zur Antidiskriminierungsarbeit

Flüchtlingsarbeit

Ziel

Am Flüchtlingsschutz, den internationalen Menschenrechten, der Menschenwürde orientierte verfahrensrechtliche und soziale Hilfen für Flüchtlinge und für Menschen mit ungeklärtem Aufenthalt, anwaltschaftliche und parteiliche Unterstützung sowie Wegbegleitung.

Aufgaben

Hilfestellung bei asyl-, aufenthalts- und sozialrechtlichen Fragen im Sinne einer Perspektivenberatung, Gruppenarbeit, gemeinwesenorientierte Hilfen und lebenslagenorientierte Projekte, psychosoziale Arbeit/Psychotherapie, Beratung zu Weiterwanderung, Ausreise und Rückkehr.

Weitere Informationen

Internet

www.diakonie-rwl.de – Arbeitsbereiche – Teilhabe und Integration – Förderprogramme Diakonie-Rheinland-Westfalen-Lippe e.V.

Soziale Dienste im Bereich Migration und Flucht sind ebenfalls bei anderen Wohlfahrtsverbänden zu finden, wie Arbeiterwohlfahrt, Caritas, Paritätische, Deutsches Rotes Kreuz und Jüdische Gemeinden.

Tempo libero - iniziative culturali

La Germania è da sempre caratterizzata da un'offerta culturale molto vivace: musica classica e moderna, teatri, opera, cabaret, cinema, musei e mostre d'arte godono di grande popolarità e quindi sono presenti in numerosissime località. I calendari delle iniziative culturali e tutte le informazioni sulle iniziative regionali e sovra regionali si possono trovare nelle locandine, sulla stampa, per radio, in televisione e su internet.

Spesso anche le città e i comuni organizzano degli eventi, ad esempio feste cittadine o sagre, oppure finanziano o sostengono centri culturali e organizzazioni comunali, ad esempio biblioteche o teatri per bambini.

Gli eventi culturali sono occasioni da non perdere poiché potrebbero contribuire a migliorare la conoscenza della lingua, a dare un'idea concreta della vita culturale e di come si trascorre il tempo libero in Germania, oltre che essere un'opportunità per venire a contatto con altre persone.

Gli eventi proposti dai mezzi di comunicazione, soprattutto i tantissimi programmi in onda su radio e televisioni pubbliche o private, consentono di partecipare a numerose iniziative culturali direttamente da casa propria. Ad esempio, la stazione radio Funkhaus Europa (103,3 MHz) presenta un programma serale con contributi in lingua madre di diversi paesi. Occorre ricordare, tuttavia, che l'intera offerta non è gratuita. Ogni famiglia, infatti, è tenuta a pagare un canone televisivo all'Ufficio centrale per le imposte radiotelevisive [Gebühreneinzugszentrale (GEZ)]. I bollettini si trovano presso le banche e le Casse di risparmio oppure si possono ricevere via internet.

Per bambini e giovani

In Germania, in quasi tutte le città e i comuni si trovano diversi centri d'incontro per i giovani, dove i bambini e le ragazze/i ragazzi possono incontrarsi, giocare assieme e partecipare a programmi di vario tipo, di solito gratuitamente oppure pagando una piccola tassa d'iscrizione. L'ingresso in questi centri è gratuito. Alcune organizzazioni propongono iniziative speciali proprio allo scopo di favorire l'interculturalità. Un prospetto di tutti i centri d'incontro per i giovani o centri giovanili si può trovare negli Uffici per le politiche giovanili o su internet.

Per donne e ragazze

In Germania, in molte città e comuni si trovano centri d'incontro per le donne o i cosiddetti Frauencafé, locali dove le ragazze e le donne possono regolarmente incontrarsi e scambiarsi esperienze in un ambiente sereno e tranquillo.

Freizeit – Kulturelle Angebote

Deutschland ist geprägt von einem regen Kulturleben: Klassische und moderne Musik, Theater, Opern, Kleinkunst, Kinos, Museen und Kunstausstellungen erfreuen sich großer Beliebtheit und sind daher an zahlreichen Orten vertreten. Kulturelle Veranstaltungskalender und weiterführende Informationen zu regionalen wie überregionalen Angeboten finden Sie an Plakatwänden, in der Presse, im Radio, im Fernsehen und im Internet.

Die Städte und Gemeinden sind häufig selbst Veranstalter z. B. von Stadtfesten oder Festspielen. Sie finanzieren oder unterstützen kommunale Kulturzentren und Einrichtungen wie Bibliotheken und Kindertheater.

Das Angebot an kulturellen Veranstaltungen kann gut genutzt werden. Dadurch können Sprachkenntnisse verbessert werden, man bekommt einen konkreten Eindruck vom Kultur- und Freizeitleben in Deutschland, und man hat außerdem die Möglichkeit, Kontakte zu anderen Menschen zu knüpfen.

Die Angebote der Medien, besonders die vielen öffentlich-rechtlichen und privaten Fernseh- und Rundfunkprogramme, ermöglichen es, direkt von zu Hause aus an vielen kulturellen Angeboten teilzuhaben. Der Radiosender Funkhaus Europa (103,3 MHz) gestaltet zum Beispiel sein Abendprogramm mit Beiträgen in vielfältigen Muttersprachen.

Zu beachten ist, dass die Nutzung des gesamten Angebots nicht kostenlos ist. Pro Haushalt ist ein Rundfunkbeitrag an die Gebühreneinzugszentrale (GEZ) zu zahlen. Die entsprechenden Formulare liegen bei Banken und Sparkassen vor und sind ebenfalls über das Internet erhältlich.

Für Kinder und Jugendliche

Fast in allen Städten und Gemeinden in Deutschland gibt es mehrere Jugendtreffs, bei denen Kinder und Jugendliche sich treffen, spielen und an vielfältigen Programmen, meistens kostenlos oder gegen eine geringe Gebühr, teilnehmen können. Der Eintritt dort ist frei. Einige Einrichtungen haben spezielle Angebote mit interkulturellem Schwerpunkt.

Eine Übersicht über alle Jugendtreffs oder Jugendzentren findet man bei den lokalen Jugendämtern oder im Internet.

Für Frauen und Mädchen

In vielen Städten und Gemeinden in Deutschland gibt es die Frauentreffs oder Frauencafés. Dort können sich Mädchen und Frauen regelmäßig ungestört treffen und austauschen. Viele Jugendzentren bieten in ihrem Freizeitprogramm eine breite Palette von Angeboten (Computerkurse, Theater etc.) an, die sich gezielt an Mädchen richten.

Molti centri giovanili, poi, organizzano programmi per il tempo libero con un'ampia proposta di iniziative (corsi di informatica, teatro, etc.) dedicate specificamente alle ragazze.

Per le donne e le famiglie con bambini piccoli ci sono i Centri per le mamme e la famiglia che rappresentano un valido punto d'incontro per la tutela dell'infanzia. In questi centri i genitori ricevono un sostegno e un aiuto attivo per le questioni che riguardano l'educazione o lo sviluppo del bambino.

Per altre informazioni

Sul posto

Amministrazione cittadina, comunale o distrettuale, giornali quotidiani, riviste cittadine, riviste di eventi, radio e televisione, cinema

Internet

www.kulturserver.de

www.kulturportal-deutschland.de

www.goethe.de

www.gez.de

www.funkhaus-europa.de

e in altri siti su internet per iniziative culturali a livello locale

Für Frauen und Familien mit Kleinkindern gibt es die Mütter- und Familienzentren, die kinderfreundliche Treffpunkte bieten. Dort erhalten die Eltern bei Erziehungsfragen oder Fragen zu Entwicklung des Kindes aktive Unterstützung und Hilfe.

Weitere Informationen

Vor Ort

Stadt-, Gemeinde- oder Kreisverwaltung, Tageszeitungen, Stadtmagazine, Veranstaltungsmagazine, Radio und Fernsehen, Kino

Internet

www.kulturserver.de

www.kulturportal-deutschland.de

www.goethe.de

www.gez.de

www.funkhaus-europa.de

Und auf anderen Seiten in Internet mit lokalen kulturellen Angeboten.

Associazioni

In Germania esiste un grande numero di associazioni di diverso tipo, ciascuna delle quali si occupa di problemi diversi. Ad esempio, in molte città e comuni si trovano associazioni culturali, sportive o di genitori assieme ad associazioni artistiche o per la protezione degli animali, molte delle quali sono raggruppate in Unioni a livello sovra regionale. Nelle associazioni molte persone dedicano il proprio tempo libero all'impegno da volontari. Essere membro di un'associazione significa anche poterne sfruttare le iniziative, avere l'opportunità di stabilire dei contatti con gli altri e partecipare alle attività dedicate al tempo libero. Spesso le associazioni offrono anche un aiuto nei problemi di tutti i giorni.

Le organizzazioni di immigrati rappresentano una forma particolare di associazione. Si tratta di associazioni di persone con un passato migratorio che si attivano in diversi modi, proponendo attività culturali, lavorando con i genitori e nella formazione e impegnandosi con diverse iniziative a favore dell'integrazione di immigrate ed immigrati.

Per altre informazioni

Sul posto

Agenzie per l'integrazione

Centri comunali per l'integrazione

Ufficio per i cittadini/Informazioni per i cittadini della città

Internet

www.bdvv.de

www.verbandsforum.de

www.diakonie-rwl.de

Vereine

In Deutschland gibt es eine Vielzahl an Vereinen, dabei sind ihre Themen ganz unterschiedlicher Art. So finden sich in den Städten und Gemeinden Kultur-, Sport- und Elternvereine bis hin zu Tierschutz- und Kunstvereine, viele schließen sich überregional auch zu Verbänden zusammen. In den Vereinen engagieren sich viele Menschen ehrenamtlich in ihrer Freizeit. Mitglieder eines Vereins können die Angebote nutzen, sie finden Gelegenheit Kontakte zu knüpfen und an Freizeitaktivitäten teilzunehmen. Häufig geben Vereine auch Hilfestellung im Alltag.

Eine besondere Form von Vereinen bilden Migrantenorganisationen. Hier schließen sich Menschen mit Migrationshintergrund zusammen und wirken in vielfältiger Weise. Sie bieten kulturelle Aktivitäten an, leisten aber auch Eltern- und Bildungsarbeit und setzen sich mit verschiedenen Angeboten für die Integration von Zuwanderinnen und Zuwanderer ein.

Weitere Informationen

Vor Ort

Integrationsagenturen

Kommunale Integrationszentren

Bürgeramt/Bürgerinformationen der Stadt

Internet

www.bdvv.de

www.verbandsforum.de

www.diakonie-rwl.de

Partecipazione politica

Le cittadine e i cittadini dei paesi dell'Unione europea che vivono in Germania da più di tre mesi possono prendere parte alle elezioni comunali e a quelle per il Parlamento europeo. Chi fosse interessato può anche impegnarsi nei partiti locali o informarsi presso le loro sedi.

In quasi tutti i comuni sono presenti dei Consigli per l'integrazione e gli immigrati che svolgono funzione di rappresentanza politica delle immigrate e degli immigrati. La loro attenzione si concentra su tutti gli argomenti riguardanti l'integrazione a livello politico-comunale e in questo senso essi svolgono attività di consulenza per il consiglio comunale o cittadino. Di regola i Consigli per l'integrazione e gli immigrati sono eletti da tutte le immigrate e tutti gli immigrati di un comune.

Per altre informazioni

Sul posto

Sede del Consiglio per l'integrazione presente sul posto

Internet

www.bamf.de

www.bundesauslaenderbeirat.de

www.laga-nrw.de

Politische Partizipation

Bürgerinnen und Bürger eines EU-Landes, die länger als drei Monate in Deutschland leben, können sich an den Kommunalwahlen sowie den Wahlen zum Europäischen Parlament beteiligen. Interessierte können sich zudem in lokalen Parteien engagieren und informieren.

Als politische Interessenvertretung von Migrantinnen und Migranten gibt es in fast allen Gemeinden Zuwanderer- und Integrationsräte. Sie befassen sich mit allen kommunalpolitischen Integrationsthemen und beraten diesbezüglich den Gemeinde- beziehungsweise Stadtrat. Die Zuwanderer- und Integrationsräte werden in der Regel von allen Migrantinnen und Migranten einer Gemeinde gewählt.

Weitere Informationen

Vor Ort

Büro des Integrationsrates vor Ort

Internet

www.bamf.de

www.bundesauslaenderbeirat.de

www.laga-nrw.de

Religione

La costituzione tedesca garantisce a tutti gli individui la libertà di culto. Tutte le cittadine e i cittadini possono scegliere liberamente la propria religione e professarla assieme ad altre persone, oppure possono scegliere di non professare alcuna religione. Riguardo alle varie religioni, le istituzioni statali assumono una posizione neutrale, ovvero non privilegiano ne' penalizzano alcuna religione.

La maggior parte dei tedeschi si divide tra due chiese: quella cattolica e quella evangelica. Allo stesso tempo, la società tedesca include anche cristiano-ortodossi, musulmani, ebrei e buddisti. Nelle singole città spesso le diverse confessioni religiose sono organizzate in comunità religiose.

Per altre informazioni

Sul posto

Chiese e comunità religiose

Internet

www.ekd.de

www.katholisch.de

www.orthodoxie.net

www.kokid.de

www.polskamisjakatolicka.de

www.mitropolia-ro.de

www.rilaeu.com

www.zentralratjuden.de

www.ditib.de

www.aabk.info

www.deutsche-islam-konferenz.de

Religion

Die Verfassung in Deutschland garantiert jedem Menschen Religionsfreiheit. Alle Bürgerinnen und Bürger können ihre Religion frei wählen, sie gemeinsam mit anderen bekennen, aber auch gar keine Religion wählen. Der Staat verhält sich den Religionen gegenüber neutral, keine Religion darf bevorzugt oder benachteiligt werden.

Die Menschen in Deutschland gehören zu großen Teilen der katholischen und evangelischen Kirche an. Gleichzeitig sind orthodoxe Christen, Muslime, Juden und Buddhisten Teil der Gesellschaft. Die verschiedenen Religionsgemeinschaften sind in den einzelnen Städten oft in religiösen Gemeinden organisiert.

Weitere Informationen

Vor Ort

Kirchen und Religionsgemeinschaften

Internet

www.ekd.de

www.katholisch.de

www.orthodoxie.net

www.kokid.de

www.polskamisjakatolicka.de

www.mitropolia-ro.de

www.rilaeu.com

www.zentralratjuden.de

www.ditib.de

www.aabk.info

www.deutsche-islam-konferenz.de

Hanno contribuito a questo opuscolo Mitwirkende an der Broschüre

Antonia Annoussi
Migrationsberatung der Diakonie Düsseldorf
E-Mail antonia.annoussi@diakonie-duesseldorf.de
www.diakonie-duesseldorf.de

Despina Ageloglou
Migrationsberatung der Diakonie Wuppertal
E-Mail ageloglou@migrationsdienst-wuppertal.de
www.diakonie-wuppertal.de

Dimitris Arssenis
euromedicals
E-Mail d.arssenis@euromedicals.de
www.euromedicals.gr

Elisavet Athanasiadou
Übersetzungen Elisavet Athanasiadou
E-Mail info@uebersetzungen-athanasiadou.de
www.uebersetzungen-athanasiadou.de

Christina Alexoglou-Patelkos
Deutsch-Hellenische Wirtschaftsvereinigung
E-Mail patelkos@dhvw.de, info@dhvw.de
www.dhvw.de

Eleni Biskini-Fischer
Integrationsagentur der Diakonie Krefeld & Viersen
E-Mail eleni-biskini-fischer@diakonie-krefeld-viersen.de
www.diakonie-krefeld-viersen.de

Jens Buschmeier
Projektreferent im Arbeitskreis Jugend Essen
E-Mail jens.buschmeier@akj-essen.de
www.akj-essen.de

Konstantinos Eleftheriadis
Integrationsagentur und Migrationsberatung des Diakonischen Werkes
des Evangelischen Kirchenkreises Solingen
E-Mail konstantin.eleftheriadis@evangelische-kirche-solingen.de
www.diakonie-solingen.de

Dr. Konstantinos Goumagias
Kanzlei Goumagias
E-Mail kanzlei@goumagias.de
www.goumagias.de

Ilias Papadopoulos
Jugendmigrationsdienst der Diakonie im
Kirchenkreis Düsseldorf-Mettmann, Region Ratingen
E-Mail i.papadopoulos@diakonie-kreis-mettmann.de
www.diakonie-kreis-mettmann.de

Georgios Rougas
Griechische Gemeinde Düsseldorf
E-Mail ellkoinotita@gmail.com
www.ellkoinotita.blogspot.com

Chrissa Stamatopoulou
Integrationsagentur der Diakonie Düsseldorf
E-Mail chrissa.stamatopoulou@diakonie-duesseldorf.de
www.diakonie-duesseldorf.de

Katharina Stamm
Migrationsspezifische Rechtsfragen und Internationale Migration / Migration Law
Zentrum Migration und Soziales / Centre for Migration and Social Issues
Diakonie Deutschland - Evangelischer Bundesverband
Evangelisches Werk für Diakonie und Entwicklung e.V.
E-Mail Katharina.Stamm@diakonie.de
www.diakonie.de

Georgia Tsitsi
Deutsch-Hellenische Wirtschaftsvereinigung
E-Mail tsitsi@dhvv.de, info@dhvv.de
www.dhvv.de

Ioanna Zacharaki
Referentin für Integration und Interkulturalität
Referat Migration und Flucht der Diakonie Rheinland-Westfalen-Lippe
E-Mail i.zacharaki@diakonie-rwl.de
www.diakonie-rwl.de



Impressum

Diakonie Rheinland-Westfalen-Lippe e.V. (Hrsg.)
Lenastraße 41
40470 Düsseldorf
Telefon 0211 6398-0
Telefax 0211 6398-299
duesseldorf@diakonie-rwl.de

Redaktion/Ansprechpartnerinnen

Ioanna Zacharaki
E-Mail i.zacharaki@diakonie-rwl.de

Chrissa Stamatopoulou
E-Mail griechisches-netzwerk-nrw@outlook.com

Fotograf

Volker Dautzenberg

Gestaltung

Sebastian Schmidt

Übersetzung

Caterina De Santis

Druck

Druckhaus Süd

Der Wegweiser

Vivere e lavorare in Germania
Leben und Arbeiten in Deutschland

wird finanziert durch

Diakonie 
Rheinland
Westfalen
Lippe

Ministerium für Arbeit,
Integration und Soziales
des Landes Nordrhein-Westfalen

